



Comune di Lari

(Provincia di Pisa)
Ufficio del Sindaco

Piazza Vittorio Emanuele II N.2 56035 Lari (Pi) Tel. 0587/687511 Fax 0587/687575 e -mail: sindaco @ comune.lari.pi.it

Il Sindaco

Lari, 08/01/2010

Prot. N. 0000503

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna 370
00187 Roma
Alla c.a. del Presidente On. Silvio Berlusconi

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX settembre n. 97
00187 Roma
Alla c.a. del Ministro On. Giulio Tremonti

Gentilissimi Presidente Berlusconi e Ministro Tremonti,

sono nuovamente a scrivervi (non avendo avuto nessun riscontro fino ad oggi), manifestandovi anche la forte preoccupazione di tutti i Gruppi Consiliari del Comune di Lari, per sollecitare l'intervento del Governo sui vincoli imposti dal Patto di Stabilità, in particolare per quanto riguarda le disponibilità di spesa per investimenti riconosciute ai Comuni.

Allo stato attuale, secondo i meccanismi di calcolo previsti dalla Legge Finanziaria per il 2010, le disposizioni contenute nel Patto di Stabilità impongono al Comune di Lari di **NON POTER SPENDERE NEMMENO UN EURO** per la spesa imputabile al Titolo II, come risulta chiaro dal prospetto allegato.

Comprenderete certo che la situazione è assolutamente insostenibile per il Comune di Lari.

Non potendo spendere nulla per tutti quegli interventi previsti nella spesa in conto capitale ci troviamo nella condizione, assai paradossale, di dover non solo bloccare la stipulazione di nuovi contratti di appalto, di sospendere la realizzazione delle opere pubbliche previste nel 2010, di non poter onorare gli impegni contrattuali assunti negli anni passati, ma anche di non poter acquistare beni quali i lettini per la nostra scuola materna.

Non rispettando il Patto dimostreremo di mettere al primo posto i diritti dei cittadini ad avere una viabilità ottimale, strutture scolastiche nuove e più sicure, nonché cimiteri con una sufficiente disponibilità di loculi. Percorrendo questa opzione, tuttavia, andremo incontro alle sanzioni previste: blocco di mutui e assunzioni, taglio dei trasferimenti ordinari dello Stato (che già sono scarsi!). Tutto ciò andrebbe a discapito della futura azione dell'Amministrazione Comunale.

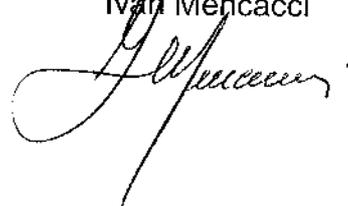
È di per se stesso evidente che non è possibile in queste condizioni portare avanti quello che è il dovere di ogni livello di governo: dare risposta ai bisogni dei propri cittadini. Senza contare il fatto che sarebbe un positivo stimolo verso la ripresa economica poter mettere in circolo le risorse di cui questa Amministrazione dispone.

Lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri ha sostenuto che non si sarebbe fatto fermare dal Patto di Stabilità nella sua intenzione di procedere alla costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina, ritenendo di importanza strategica la realizzazione dell'opera, lo stesso vale, fatte le debite proporzioni, per le opere necessarie e imprescindibili (come l'ampliamento del cimitero di Perignano) per il Comune di Lari.

Per questi motivi tutti i Gruppi Consiliari di Lari chiedono al Governo di modificare i parametri del Patto di Stabilità, almeno per quanto riguarda la spesa di investimento, per permettere di realizzare il piano delle Opere Pubbliche che il Consiglio Comunale ha approvato e che i cittadini legittimamente si aspettano venga realizzato.

Confidando nel Vostro cortese e rapido interessamento, chiesto oramai da tempo anche da parte della Associazione Nazionale di Comuni Italiani, attendiamo fiduciosi.

Ivan Mencacci



Si allega prospetto riassuntivo del calcolo del limite imposto al Comune di Lari dal rispetto delle norme sul Patto di Stabilità Interno.

PATTO DI STABILITA' **BIENNIO 2010-2011**
 (art. 77 bis L. 133/2008 come modificato dall' art. 1, comma 41, della Legge Finanziaria 2009 -
 Circolare n.2 del 27/01/2009 del Mef, art.7 quater legge 33/2009, art.9 bis d.l. 78/2009 convertito
 nella L. 102/2009)

VERIFICA SALDO FINANZIARIO CON PREVISIONI ANNI 2010 - 2011

ENTRATA		2010	2011
Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE - accertamenti		4.567.100,00	4.617.100,00
Titolo II - ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI - accertamenti		1.799.127,00	1.651.827,00
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - accertamenti		1.394.050,00	1.428.227,92
Titolo IV - ENTRATE C/CAPITALE - riscossioni		800.000,00	850.000,00
a detrarre	Riscossioni di crediti	0,00	0,00
EFinN	ENTRATE FINALI NETTE	8.560.277,00	8.547.154,92
SPESA			
Titolo I - SPESE CORRENTI - impegni		7.593.277,00	7.483.954,92
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE - pagamenti		0,00	0,00
a detrarre	Spese per concessione di crediti		
superamenti di legge			
SFinN	SPESE FINALI NETTE	7.593.277,00	7.483.954,92
SFinN	SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA (EFinN - SFinN)	967.000,00	1.063.200,00
	SALDO OBIETTIVO	935.058,87	1.038.954,23
	differenza	31.941,19	24.245,77